

COMUNE DI LEGNARO

Provincia di Padova

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di

indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2018.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2018, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dal pre-consuntivo 2018, rilevati sulla base dei dati della chiusura contabile dell'esercizio 2018 e dal riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi..

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2014	8733
31.12.2015	8797
31.12.2016	8829
31.12.2017	8948
31.12.2018	9014

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Bettini Giovanni	25/05/2014
Vicesindaco	Licata Cristina	25/05/2014
Assessore	Morandin Alessia	25/05/2014
Assessore	Maniero Roberto	25/05/2014
Assessore	Danieletto Vincenzo	25/05/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Bettini Giovanni	25/05/2014
Consigliere	Licata Cristina	25/05/2014
Consigliere	Morandin Alessia	25/05/2014
Consigliere	Maniero Roberto	25/05/2014
Consigliere	Danieletto Vincenzo	25/05/2014
Consigliere	Oregio Catelan Ivano	25/05/2014
Consigliere	Perin Marina	25/05/2014
Consigliere	Miolo Maurizio	25/05/2014
Consigliere	Bertipaglia Nicola	26/04/2016
Consigliere	Bianchin Davide	25/05/2014
Consigliere	Borsetto Claudio	25/05/2014
Consigliere	Pescarolo Roberto	07/10/2016
Consigliere	Bozzolan Elia	30/11/2015

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Direttore: =====

Segretario: Dr. Baldo Fabrizio

Numero dirigenti: =====

Numero posizioni organizzative: tre

Numero totale personale dipendente: 27

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

L'ente non è stato commissariato nel corso del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato né il predissesto né il ricorso al fondo di dotazione o al contributo di cui all'art. 3/bis del D.L. 174/2012, convertito nella Legge 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Non sono state riscontrate particolari criticità.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce SI identifica il parametro deficitario del prospetto allegato al certificato ministeriale del rendiconto finanziario) si trovano in condizione di deficitarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'art. 242 del TUEL. Questo ente dall'anno 2014 all'anno 2018 non si è trovato nella condizione di deficitarietà strutturale. Il primo anno 2014 aveva un solo parametro deficitario **nei successivi anni e fino al 2018 nessun parametro era deficitario anche con il nuovo prospetto dei parametri deficitari.**

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa¹:

Nel corso del mandato si è provveduto ad approvare e a modificare i seguenti regolamenti:

Modifica al regolamento per l'applicazione delle aliquote, tariffe e piano finanziario 2014 – rideterminazione costi dei servizi indivisibili - art. 1 comma 682 legge n. 147/2013. Anno 2014

Approvazione regolamento per i contributi economici. Anno 2015

Approvazione modifiche al regolamento comunale di provveditorato ed economato. Anno 2015

Approvazione modifiche al regolamento di polizia mortuaria. Anno 2015.

Approvazione modifica al regolamento per la gestione delle entrate comunali. Anno 2016

Piano degli interventi - PI – modifica norme tecniche operative art. 46 adozione. Anno 2016

Approvazione regolamento per l'assegnazione ed utilizzo di bacheche informative. Anno 2016

Approvazione regolamento per il mercato agricolo. Anno 2016.

Approvazione modifiche al regolamento di provveditorato ed economato. Anno 2016

Modifica regolamento per l'utilizzo del parco di via Cavour. Anno 2016

Approvazione regolamento per la concessione di contributi e del patrocinio comunale. Anno 2016

Approvazione regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali e delle iniziative di tradizione popolare – Istituzione della De.Co. Anno 2016.

Approvazione del regolamento del Consiglio dei ragazzi. Anno 2016

Approvazione regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento. Anno 2017

Approvazione e integrazione art. 70 della polizia mortuaria. Anno 2018

Approvazione regolamento comunale di attuazione del regolamento UE 2016/2017 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali in data 18 maggio 2018.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale.

Sono stati aggiornati o istituiti nuovi tributi a seguito dell'approvazione delle varie leggi di stabilità dall'anno 2014 al 2018. Ad esempio con l'istituzione della Tasi (legge di stabilità 2014 e alla sua parziale eliminazione con legge di stabilità 2016) nonché al blocco dell'aumento dei tributi iniziato con la legge di stabilità 2016 ed esteso a tutto l'anno 2018.

¹ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

2.1.1. IMU

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	3,5	3,5	3,5	3,5	3,5
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,9	9,9	9,9	9,9	9,9
Fabbricati rurali e strumentali	-	-	-	-	-

2.1.2. Addizionale Irpef

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8	0,8	0,8	0,8	0,8
Fascia esenzione	14.000	14.000	14.000	14.000	14.000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	Tributo/corrispettivo	Tributo/corrispettivo	Tributo/corrispettivo	Tributo/corrispettivo	Tributo/corrispettivo
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio pro-capite (per utenti)	245	248	252	252	230

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

I controlli interni per tutto il periodo di mandato, incardinati nella figura del Segretario Comunale, si sono svolti con cadenza semestrale provvedendo alla verifica degli atti assunti nel semestre precedente, secondo una metodologia predeterminata di estrazione a campione degli atti da controllare.

In particolare l'attività di controllo è stata esperita in ordine ai seguenti provvedimenti: deliberazioni di consiglio comunale, di giunta, le determinazioni dei responsabili di settore, i decreti, le ordinanze di settore, i contratti le convenzioni i permessi di costruire le SCIA le DIA ora le CILA e gli atti tributari.

I referti dei controlli sono stati inviati agli Organi dell'Ente al revisore dei conti; si evidenzia che l'attività resa ha permesso di normalizzare la produzione degli atti dei diversi settori in cui è articolato l'Ente, adeguandoli alle modifiche normative di tempo in tempo e non sono stati rilevati elementi di particolare criticità nell'azione amministrativa.

3.1.1. Controllo di gestione

Personale

Dal 2017 è stato assegnato al settore primo anche la sfera giuridica del Personale. Sono stati avviati 4 bandi mobilità per sopperire a pari numero di dipendenti autorizzati a mobilità esterna. L'ufficio ha avviato un'assunzione di un agente PL a fine anno 2018 (part time) utilizzando i resti assunzionali di una figura di B1/B3 cessata nel 2015.

Sono avviate al momento due procedure di mobilità di entrata di un istruttore amministrativo C1 a seguito mobilità in uscita di pari figura e di un istruttore amministrativo tecnico ex L. 68/99 a seguito cessazione nel 2018.

Gestione del territorio e lavori pubblici

A - URBANISTICA - EDILIZIA

Per quanto attiene al punto 3 del programma:

1. risulta in fase di completamento la struttura polivalente (Casa delle Associazioni) realizzata all'interno del "Parco verde di Via Cavour";
2. è stato completato l'attiguo parcheggio pubblico denominato "Ragazzi del '99".
Entrambe le opere risultano realizzate nell'ambito di un accordo negoziale "ex art. 6 della Legge Regionale n° 11/2001" e ss.mm.ii. con i privati proponenti.
3. E' in corso di realizzazione sempre da parte di soggetti privati, all'interno di un intervento convenzionato, un tronco viario che dalla S.P. 35 andrà a collegarsi alla Z.I., consentendo di smaltire parte del traffico che attualmente giunge fino al centro del paese e che potrà costituire il tratto iniziale della circonvallazione di cui al punto 4 del programma;
4. per quanto attiene all'aspetto urbanistico sono state redatte 5 varianti al P.I. tutte inserite all'interno del Piano degli Interventi;
5. ulteriori Varianti conseguenti al recepimento di Accordi Pubblici/Privati (sei);
6. varianti derivanti da particolari norme Statali e Regionali (vedi Legge n° 55);
7. criteri per l'applicazione del "Piano Casa";
8. individuazione su richiesta da parte della Regione del Veneto delle Aree di Consolidato;
9. varianti riguardanti le modifiche di alcune NTO;
10. è in fase conclusiva la redazione del Nuovo Regolamento Edilizio Comunale in collaborazione con la CO.ME.PA.

B - LAVORI PUBBLICI

11. Completamento delle opere adiacenti la "Chiesetta Sant'Anna" da parte dei privati che hanno realizzato l'intervento denominato "Piano di Recupero Sant'Anna", a breve la realizzazione del parcheggio sistemazione dei marciapiedi;
12. rifacimento dei marciapiedi del centro e abbattimento delle barriere architettoniche;
13. valorizzazione e sistemazione del Piazzale Chiesa e del Patronato;
14. a breve inizieranno i lavori di collegamento ciclo/pedonale da Via Orsaretto con il sagrato della Chiesa;
15. il secondo stralcio della Pista ciclabile sulla S.S. 516 fino a Via Vespucci è in fase di appalto da parte della Provincia;
16. il progetto preliminare del terzo stralcio della Pista ciclabile sulla S.S. 516, fino al confine Comunale con Piove di Sacco;
17. la sistemazione di Via Garibaldi: eseguito il primo stralcio con sistemazione dell'incrocio con Via Ronchi;
18. approvazione dei progetti per la realizzazione dei marciapiedi e pista ciclo/pedonale di completamento su Via Garibaldi, opere realizzate con fondi da privati su Accordi Pubblici/Privati;
19. Pista ciclabile S.S. 516 direzione Padova, completato primo stralcio da rotonda del centro – Quartiere A. Moro; progetto preliminare INFN Ponte San Nicolò;
20. Pista ciclabile su Via Ardoneghe e Via Orsaretto, previsione Opere Pubbliche con progetto di fattibilità;
21. lavori per la realizzazione di una rotonda sul semaforo incrocio tra S.S. 516 e Viale dell'Università progetto definitivo, in fase di Accordo per il finanziamento;
22. lavori di asfaltatura delle seguenti strade Comunali: Via Garibaldi, Via Monte Grappa, Via Ronchi, Via IV Novembre, Via C. Battisti, Via De Gasperi, Via della Resistenza, Via Udine, Via A. Vespucci, Via Vittorio Veneto, Via XXV Aprile;
23. realizzazione passaggi pedoni rialzati su Via Roma, Via 2 Giugno, Via Vittorio Emanuele II e Via Romea;
24. sistemazione con nuova rotonda dell'incrocio su Via XXV Aprile e Via della Resistenza;
25. realizzazione di nuovi marciapiedi su Via Mazzini, Via Cavour, Via Monte Grappa, Via 2 Giugno, Via Romea, Via S. Giovanni Bosco, con abbattimento delle barriere architettoniche;

26. manutenzione sistematica delle vie pubbliche, con nuova segnaletica verticale, orizzontale e cartellonistica/bacheche;
27. esecuzione di costante e regolare manutenzione ordinaria e straordinaria dei fossi;
28. realizzazione all'interno del Cimitero Comunale di ossario e cinerario comune e secondo campo a terra;
29. realizzazione all'interno del Cimitero Comunale dell'area della memoria;
30. a fronte della "pulizia" di alcune aree cimiteriali, si è individuato l'area per la realizzazione delle tombe di famiglia;
31. realizzazione di nuovi parcheggi comunali e precisamente: il Parcheggio Cavour, Parcheggio Casanova, Parcheggio L. Tempesta; Parcheggio "ex anguriara" lungo la SS. n° 516, in corso di realizzazione;
32. Realizzazione della nuova scuola elementare di Volparo, nuova mensa e nuovo Parcheggio, con sistemazione di tutta l'area delle scuole elementare e materna di Volparo;
33. fabbricato di Via Rossini, ristrutturazione completa degli impianti tecnologici;
34. ristrutturazione del Palazzetto dello Sport, con nuova pavimentazione in legno;
35. ristrutturazione completa degli spogliatoi e bagni del Palazzetto dello Sport, con nuova centrale termica e solare termico;
36. realizzazione di nuova struttura prefabbricata ad uso spogliatoi a servizio dell'arcostruttura;
37. Ristrutturazione dell'arcostruttura, attraverso la sostituzione del telo con pannelli isolanti e fonoassorbenti;
38. Ristrutturazione campi gioco all'aperto: Basket (due) e calciotto/tennis;
39. Progetto area permanente per le manifestazioni legate alla Festa del Cavallo
40. Ristrutturazione degli spazi della Corte Benedettina concessi in uso gratuito da parte della Regione del Veneto;
41. Implementazione telecamere nel territorio comunale;
42. abbattimento delle barriere architettoniche su Via A. De Gasperi;
43. lavori di realizzazione della rotatoria su SS. n° 516 incrocio con Via Ardoneghe e Via S. Polo, con Comune di Brugine e Sant'Angelo;
44. Stabilizzazione a calce e manutenzione idraulica di Via Zara;
45. Installazione di nuovi giochi, cestini, posacenere e arredo urbano all'interno del Parco di Via Cavour, Via Belluno/Bolzano e Parchi pubblici;
46. manutenzione annuale strade bianche comunali;
47. tinteggiature varie su immobili Comunali (palazzetto dello Sport, Municipio, etc.);
48. ristrutturazione edificio Comunale di Via Vescovo;
49. bando per alienazione immobile "ex Campo Nomadi";
50. manutenzione straordinaria del Magazzino Comunale con bonifica amianto e realizzazione di nuova copertura;
51. esecuzione e sistemazione della maglia idraulica su tutto il territorio comunale;
52. progetto ed esecuzione di opere idrauliche con il Consorzio di Bonifica Bacchiglione su Via Vescovo;
53. rifacimento del ponte su scolo "Pioga" con il Consorzio di Bonifica Bacchiglione;
54. realizzazione del Piano di Pubblica Illuminazione, attraverso la sostituzione di tutti i punti luce a LED;
55. estensione dell'impianto di pubblica illuminazione a LED;
56. nuova illuminazione dei passaggi pedonali a LED;
57. sistemazione dell'area "ex scuola di Casone" con potature sistemazione area pertinenziale, illuminazione e sistemazione parcheggio;
58. spostamento pali e nuova illuminazione del campo di calcio "Casone".

C – AMBIENTE/PROTEZIONE CIVILE

1. disinfestazione zanzara tigre e derattizzazione;
2. manutenzione straordinaria della rete idraulica, anche attraverso il rifacimento di parti della stessa ostruite o sottodimensionate;
3. riqualificazione del Parco Cavour, con sistemazione esterna dovuta anche alla realizzazione della Casa delle Associazioni;
4. sistemazione del parco Ragazzi del 99, parco A. Moro, parco Dezio e riqualificazione del Parco Volparo;
5. realizzazione area cani;
6. bando per gli orti sociali;
7. convenzione e posizionamento della Casetta dell'acqua;
8. manifestazione annuale della "Bicifestazione";
9. sistemazione e nuove aiuole del centro;
10. realizzazione ed implementazione di nuovi pannelli fotovoltaici e termici;
11. valorizzazione del Parco della Corte Benedettina, progetto;
12. potature annuali del verde pubblico;
13. interventi vari a seguito di calamità naturali da parte dei volontari di protezione civile;

14. richiesta e partecipazione a bandi pubblici per la Protezione Civile;
15. redazione del Piano Comunale di Protezione Civile.

Istruzione pubblica e cultura

Nell'ambito dei servizi scolastici, il Comune di Legnaro assicura regolarmente il servizio di mensa e di trasporto scolastico per gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado (il trasporto anche per gli alunni della scuola dell'infanzia sia privata che statale). La produzione dei pasti è stata svolta in concessione a seguito di regolare bando di gara aggiudicato alla ditta Vegra Camin: ciò ha comportato un'ottimizzazione del servizio e un contenimento delle spese, con immutata qualità dei pasti. Il trasporto scolastico è stato gestito in forma esternalizzata, mediante gara in concessione aggiudicata alla ditta "F.lli Rigato srl" con risparmio per il Comune e immutata qualità del servizio.

Il programma "Cultura - Biblioteca" ha compreso le seguenti servizi/iniziative:

- a) Biblioteca: gestione ordinaria del servizio (iscrizioni degli utenti al prestito ed agli altri servizi; incremento del patrimonio librario e multimediale, gestione ed incremento periodici; rilevazioni statistiche; informazione e consulenza bibliografica; progetto "Acquisti coordinati e centralizzati" con il Consorzio BPA(Biblioteche padovane Associate, ex Sistema Bibliotecario di Abano Terme)"; informatizzazione/automazione del servizio con il software "CLAVIS", unico per tutta la Provincia di Padova; gestione delle postazioni Pc per il pubblico;
- b) Adesione al Consorzio BPA (Biblioteche padovane Associate, ex Sistema Bibliotecario di Abano Terme), secondo la Convenzione in atto;
- c) Manifestazioni musicali e teatrali: appuntamenti ormai tradizionali nei vari periodi dell'anno: Rassegna teatrale, Concerti in particolare quelli in collaborazione con la Provincia di Padova
- d) Attività e servizi diversi nel settore culturale: corsi di lingue, informatica ed altro a richiesta dell'utenza; iniziative per la promozione della lettura di bambini ed adulti; visite guidate;
- e) Mostre e concorsi culturali;
- f) Attività in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Legnaro (Scuole primarie, Scuole infanzia e Scuola secondaria di primo grado: progetti ed iniziative promosse in collaborazione con il corpo docente(laboratori manuali, spettacoli teatrali e musicali, educazione ambientale e civica, progetti lettura e scrittura);
- g) Notiziario comunale

Sono state soddisfatte le seguenti esigenze:

- attuazione al diritto dei cittadini all'informazione e alla documentazione, al fine di contribuire alla promozione della crescita culturale e dello sviluppo sociale della comunità;
- collaborazione con Enti pubblici (Provincia, Regione, Consorzi, Scuole) e/o Associazioni presenti sul territorio;
- sviluppo e gestione Biblioteca comunale al fine di dare un servizio "qualitativamente" e "funzionalmente" adeguato alle esigenze dei cittadini.

Ciclo dei rifiuti

percentuale della raccolta differenziata anno 2014 – 73% - percentuale raccolta differenziata anno 2018 – 75% -;

Sociale

Qui di seguito saranno illustrate, per punti sintetici, le principali attività svolte presso l'ufficio Servizi Sociali in termini di servizi aperti alla popolazione in base alle aree di intervento, realizzate durante l'ultimo quinquennio (2014-2018).

Durante il quinquennio, particolare attenzione è stata rivolta verso le scuole dell'infanzia del territorio, nonché del nido integrato della scuola infanzia "Sant'Antonio", per le quali il comune di Legnaro ha erogato contributi a sostegno delle attività svolte e soffermandosi su minori disabili e casi sociali.

Proseguendo nell'impegno verso i minori, nel periodo in questione, si è svolto il servizio educativo domiciliare .

L'intervento di 'Sostegno Educativo Domiciliare' viene attivato per bambini e ragazzi di età compresa fra i sei e quattordici anni circa, in situazione di temporanea difficoltà, a rischio di emarginazione e all'interno di nuclei familiari in stato di disagio. La scelta dei minori ai quali offrire questo servizio viene fatta dall'Assistente Sociale, in seguito ad una segnalazione proveniente, il più delle volte, dalla scuola o dai servizi di neuropsichiatria infantile del Distretto Socio Sanitario e successivamente, con il consenso da parte della famiglia ai Servizi stessi.

Il minore viene seguito individualmente da un Educatore, che in giorni e orari stabiliti (generalmente si prevedono due incontri settimanali da un'ora e mezza ciascuno) si reca presso il domicilio del minore stesso.

Le attività principali, nel piano di un progetto individuale, si esplicano, oltre allo svolgimento dei compiti scolastici, in tutte quelle attività in grado di offrire al minore possibilità di integrazione e di apprendimento, creazione di piccoli gruppi di

studio, momenti di uscite o gite, iscrizione e accompagnamento a laboratori o ad attività sportive.

A seguito dell'art. 17 del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95, come convertito con modificazione nella Legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha previsto la soppressione o accorpamento delle Province – secondo i criteri da definire mediante apposito provvedimento, da emanarsi a cura del Consiglio dei Ministri, ha sottratto alle Province la competenza relativa al servizio di supporto organizzativo al servizio di istruzione in favore degli studenti disabili presso le scuole secondarie di secondo grado, tra i quali figura anche il servizio di trasporto scolastico.

L'Amministrazione Comunale, a seguito della nota della Provincia di Padova, con la quale si comunicava che per l'anno scolastico 2012/2013 tale ente intendeva demandare ai Comuni e/o alle famiglie degli studenti il trasporto degli alunni studenti disabili frequentanti la scuola secondaria di 2° grado, veniva invitata a trasmettere, per ciascun soggetto disabile, cui si renda necessario garantire il servizio di trasporto alle scuole secondarie di secondo grado, un progetto recante la stima dei costi e le modalità di esecuzione del servizio.

Da tanti anni a questa parte l'Amministrazione Comunale ha organizzato, in collaborazione con la Parrocchia di Legnaro, attività estive per ragazzi (C.r.e.). Questa, si è svolta durante il mese di luglio a favore di bambini di età compresa fra 5 e 14 anni, riscuotendo nel tempo sempre maggiore successo, dato reso evidente dal sempre crescente numero di minori partecipanti.

Il servizio reso ha dato alle famiglie la possibilità, durante il periodo estivo e dopo il termine dell'anno scolastico, di affidare i propri figli ad una struttura qualificata in grado di offrire un servizio ludico – educativo.

Dal 2015 si realizza un progetto al quale l'ufficio di Servizi Sociali ha inteso focalizzare l'attenzione, denominato "doposcuola" un servizio rivolto ai ragazzi dell'istituto comprensivo di Legnaro, sia essi frequentanti la scuola primaria che la secondaria di primo grado. Il doposcuola si è configurato come un servizio a forte stampo educativo, nel senso stretto del termine "ex-ducere", cioè tirare fuori dal minore le potenzialità, saperle gestire e farle diventare produttive.

L'Amministrazione comunale, sensibile alle problematiche dei minori extracomunitari, giunti da diverse nazionalità e stanziati nel nostro territorio, ed al fine di ottenere una migliore integrazione sia sociale che scolastica, ha pensato di strutturare dei percorsi di insegnamento della lingua italiana condotti da facilitatori linguistici esterni alla scuola, siglando un protocollo d'intesa con diversi comuni.

Nello specifico, a Legnaro già dal 2011, sono stati attivati laboratori linguistici con bambini frequentanti l'istituto comprensivo di Legnaro, uno di mediazione culturale, l'altro di alfabetizzazione. Il progetto viene sostenuto ormai ogni anno scolastico.

Nel 2018 il Comune di Legnaro ha partecipato al 'Fondo straordinario di solidarietà' presentando un progetto in favore di soggetti deboli e/o a rischio, il quale ha consentito a tre cittadini legnaresi, in stato di necessità economica e inoccupati, l'impiego in progetti lavorativi di pubblica utilità con compensi attraverso l'avvio di percorsi di inserimento sociale mediante l'Enaip di Piove di Sacco.

Nel quinquennio è sempre stata viva altresì la collaborazione con la Caritas Diocesana –delegazione di Legnaro, individuando e segnalando alla stessa nuclei in stato di difficoltà economica, che hanno potuto così beneficiare di pacchi alimentari della Caritas stessa.

Ogni anno sono stati organizzati i soggiorni climatici per anziani presso località marine, montane e termali nel periodo estivo (giugno- luglio), rivolti agli anziani residenti nel territorio comunale.

L'iniziativa ha lo scopo di favorire l'integrazione e la socializzazione degli anziani, di sottrarli allo stato di isolamento, favorendo contatti e rapporti sociali atti a stimolare l'operatività degli anziani, nonché offrire loro un'occasione di recupero fisico-psichico.

Il Comune interviene sulle spese di trasporto pagando il pullman.

Destinatari dell'iniziativa sono i cittadini residenti nel Comune di Legnaro di età pari o superiore ai 60 anni ed è anche rivolta ai non residenti qualora venga esaurita la richiesta dei cittadini residenti.

Tali servizi, partendo dall'ascolto del cittadino stesso, la cui domanda viene accolta durante le ore di apertura dello sportello di segretariato sociale, al fine di supportare ogni situazione di disagio esposta, si conclude nell'individuazione della risposta calata nelle relativa area di intervento.

Le aree di intervento e i relativi servizi proposti possono pertanto essere così sintetizzate:

MINORI E GIOVANI

informazione e facilitazioni per l'uso dei servizi

centro di aggregazione

sostegno educativo domiciliare

centri ricreativi estivi.

Tutela minori

affido familiare

FAMIGLIA assegno di maternità; assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori; contributi economici di integrazione al minimo vitale; contributi straordinari; agevolazione di viaggio su trasporti pubblici urbani; contributi regionali per l'affitto; libri di testo; borse di studio;

DISABILI

contributi per adattamento automezzi per portatori di handicap;
contributi per eliminazione barriere architettoniche;
assegno di cura per le persone non autosufficienti;
assistite a domicilio (vedere nella sezione anziani);
contributi a favore delle famiglie che assistono in casa;
persone non autosufficienti con l'aiuto di assistenti familiari (badanti);
ricovero in istituto;

ANZIANI

informazione e facilitazioni per l'uso dei servizi;
assistenza domiciliare;
case di riposo;
ICD ICB(assegno per le persone non autosufficienti assistite a domicilio);
contributi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti con l'aiuto di assistenti familiari (badanti);
contributi per anziani affetti dal morbo di Alzheimer;
servizio telesoccorso;
soggiorni estivi per anziani;
iniziative a favore della terza età;
agevolazione di viaggio su trasporti pubblici urbani ed extraurbani (carta over 70);

CED- Informatica- Affari Generali

Nel 2017 è stato ultimato il passaggio di tutta la rete degli uffici alla fibra ottica.
E' stato rinnovato tutto il sistema software delle attuali 28 postazioni dei dipendenti. Al momento attuale non figura la necessità di nessun acquisto in quanto il materiale informatico risulta tutto di buona qualità.
Nel 2018 è stato completato il passaggio dalla licenza "microsoft" al "openoffice", non senza difficoltà per i dipendenti.

Attualmente è in corso il rinnovo di tutta l'apparecchiatura telefonica dell'ente.
Tutti gli acquisti sono stati effettuati mediante ricorso al MEPA

3.1.2. Controllo strategico

non è richiesto il controllo strategico per i comuni al di sotto dei 15.000 abitanti.

3.1.3. Valutazione delle performance

La valutazione della performance per i funzionari dell'ente è stata disciplinata con apposito regolamento comunale approvato con delibera di Giunta Comunale n. 17 del 17/02/2011 e modificato con delibera di Giunta comunale n. 49 del 03/05/2012. Con delibera di Giunta Comunale n. 130 del 23/11/2017 è stato modificato il regolamento di misurazione e valutazione della performance.

Il regolamento individua dei fattori di valutazione inclusi in due macro aree: Area dei risultati e Area dei comportamenti professionali. Complessivamente i fattori di valutazione sono 10 con un punteggio massimo di 10 punti da attribuire ad ogni fattore. Il valore si esprime in centesimi.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Tale controllo per il 2014 viene esercitato dai Comuni superiori ai 50.000 abitanti e a decorrere dall'anno 2015 dai Comuni superiori ai 15.000 abitanti. Mentre per tutti gli enti è obbligatoria la redazione del bilancio consolidato con i propri organismi partecipati. Questo ente ha redatto il bilancio consolidato con i propri organismi partecipati con il rendiconto 2016 e seguenti (avendo esercitato la facoltà di posticipare di un anno la contabilità economico/patrimoniale).

Con il nuovo testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.) si è dato corso a quanto previsto dal vigente testo unico ed in particolare:

- Art. 24 del TUSP entro il 30/09/2017 il comune ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute nel 2016 con delibera di Consiglio comunale n. 31 del 28/09/2017 provvedendo alle comunicazioni previste per legge ed all'aggiornamento delle società nel portale del Ministero del Tesoro;

- con delibera di consiglio comunale n. 60 del 20/12/2018, questa amministrazione ha provveduto alla ricognizione annuale delle partecipazioni pubbliche così come previsto dall'art. 20 del TUSP. La ricognizione è stata inviata alla Corte dei Conti tramite il suo portale, mentre l'aggiornamento delle società alla data del 31/12/2017 verrà fatto nel portale del Ministero del Tesoro appena questo sarà disponibile.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.180.060,68	4.297.340,82	4.492.658,84	4.062.856,51	4.556.572,03	9,01%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	547.882,80	976.503,06	2.017.177,50	684.614,40	577.856,63	5,47%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	1.214.201,22	245.015,69	150.000,00	240.000,00	#DIV/0!
TOTALE	4.727.943,48	6.488.045,10	6.754.852,03	4.897.470,91	5.374.428,66	13,67%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.681.869,04	3.509.173,35	3.541.365,34	3.437.248,90	3.722.601,70	1,11%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	415.524,63	1.611.468,53	3.562.125,92	719.531,78	988.683,12	137,94%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	327.601,49	508.468,74	431.437,45	412.531,27	409.288,09	24,93%
TOTALE	4.424.995,16	5.629.110,62	7.534.928,71	4.569.311,95	5.120.572,91	15,72%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	327.601,49	528.787,15	708.910,29	719.733,22	1.049.259,96	220,29%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	327.601,49	528.787,15	708.910,29	719.733,22	1.049.259,96	220,29%

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	78.274,53	200.963,00	830.076,97	773.972,63	971.733,31	1141,44%
FPV - PARTE CORRENTE		39.760,25	59.915,04	157.412,48	256.860,68	#DIV/0!
FPV - CONTO CAPITALE		104.998,93	574.710,17		230.554,31	#DIV/0!
ENTRATE CORRENTI	4.180.060,68	4.297.340,82	4.492.658,84	4.062.856,51	4.556.572,03	9,01%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	547.882,80	976.503,06	2.017.177,50	684.614,40	577.856,63	5,47%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	1.214.201,12	245.015,56	150.000,00	240.000,00	#DIV/0!
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	4.806.218,01	6.833.767,18	8.219.554,08	5.828.856,02	6.833.576,96	42,18%

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
SPESE CORRENTI	3.681.869,04	3.509.173,35	3.541.365,34	3.437.248,90	3.722.601,70	1,11%
FPV - PARTE CORRENTE	39.760,25	59.915,04	157.412,48	256.860,68	367.301,82	823,79%
SPESE IN CONTO CAPITALE	415.524,63	1.611.468,53	3.562.125,92	719.531,78	988.683,12	137,94%
FPV - CONTO CAPITALE	104.998,93	574.710,17	0,00	230.554,31	824.132,92	684,90%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
RIMBORSO DI PRESTITI	327.601,49	508.468,74	431.437,45	412.531,27	409.288,09	24,93%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	4.569.754,34	6.263.735,83	7.692.341,19	5.056.726,94	6.312.007,65	38,13%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	327.601,49	528.787,15	708.910,29	719.733,22	1.049.259,96	220,29%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	327.601,49	528.787,15	708.910,29	719.733,22	1.049.259,96	220,29%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV di parte corrente (+)		39.760,25	59.915,04	157.412,48	256.860,68
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	4.180.060,68	4.297.340,82	4.492.658,84	4.062.856,51	4.556.572,03
Spese titolo I	3.681.869,04	3.509.173,35	3.541.365,34	3.437.248,90	3.722.601,70
Rimborso prestiti parte del titolo III	327.601,49	508.468,74	431.437,45	412.531,27	409.288,09
Saldo di parte corrente	170.590,15	319.458,98	579.771,09	370.488,82	681.542,92

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
FPV in conto capitale		104.998,93	574.710,17		230.554,31
Totale titolo IV entrate	547.882,80	976.503,06	2.017.177,50	684.614,40	577.856,63
Totale titolo V entrate **	0,00	1.214.201,12	245.015,56	150.000,00	240.000,00
Totale titoli (IV+V) (+)	547.882,80	2.295.703,11	2.836.903,23	834.614,40	1.048.410,94
Spese titolo II spesa (-)	415.524,63	1.611.468,53	3.562.125,92	719.531,78	988.683,12
Differenza di parte capitale	132.358,17	684.234,58	-725.222,69	115.082,62	59.727,82
Entrate correnti destinate ad investimento				85.333,48	238.952,96
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale			765.671,10	149.380,00	643.751,04
SALDO DI PARTE CAPITALE	132.358,17	684.234,58	40.448,41	349.796,10	942.431,82

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

		2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	(+)	5.167.363,04	6.081.609,87	8.061.321,49	5.339.117,77	6.874.842,33
Pagamenti	(-)	4.836.125,32	5.366.376,68	6.932.322,69	6.518.027,92	6.426.506,43
Differenza	(+)	331.237,72	715.233,19	1.128.998,80	-1.178.910,15	448.335,90
Residui attivi	(+)	2.250.742,91	2.321.969,70	1.723.767,72	2.037.188,26	1.542.915,73
FPV iscritto in entrata	(+)		144.759,18	634.625,21	157.412,48	487.414,89
Residui passivi	(-)	3.206.943,61	2.656.598,36	3.616.221,08	2.078.337,95	1.560.345,71
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)		59.915,04	157.412,48	256.860,68	367.301,82
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)		574.710,17		230.554,31	824.132,92
Differenza		-956.200,70	-824.494,69	-1.415.240,63	-371.152,20	-721.449,83
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		-624.962,98	-109.261,50	-286.241,83	-1.550.062,35	-273.113,93

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Parte accantonata			119.932,63	609.392,50	494.232,29
Parte vincolata				15.062,00	20.472,00
Parte destinata agli investimenti				534.765,60	176.870,29
Parte disponibile	133.711,86	835.891,88	764.346,08	67.479,62	303.131,00
Totale	133.711,86	835.891,88	884.278,71	1.226.699,72	994.705,58

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	1.089.912,56	1.805.145,75	2.934.144,55	1.755.234,40	2.203.570,30
Totale residui attivi finali	2.250.742,91	2.321.969,70	1.821.440,59	2.037.188,26	1.542.915,73
Totale residui passivi finali	3.206.943,61	2.656.598,36	3.616.221,08	2.078.337,95	1.560.345,71
FPV di parte corrente SPESA		59.915,04	157.412,48	256.860,68	367.301,82
FPV di parte capitale SPESA		574.710,17		230.554,41	824.132,92
Risultato di amministrazione	133.711,86	835.891,88	981.951,58	1.226.669,62	994.705,58
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			64.405,87	81.207,00	45.363,00
Spese correnti in sede di assestamento	13.274,53			41.900,58	
Spese di investimento	65.000,00	100.963,00	765.671,00	149.380,00	643.751,04
Estinzione anticipata di prestiti					
Altro (compensazioni minori entrate)		100.000,00			
Altro (fondi:FCDE, CCNL, Mandato, altri fondi)				501.485,05	282.619,27
Totale	78.274,53	200.963,00	830.076,87	773.972,63	971.733,31

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato*

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.325.630,01	1.039.013,70	0,00	106.020,76	1.219.609,25	180.595,55	972.341,01	1.152.936,56
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	173.951,13	24.212,47	79,32	0,00	174.030,45	149.817,98	64.248,00	214.065,98
Titolo 3 - Extratributarie	573.790,78	362.147,96	0,00	7.504,00	566.286,78	204.138,82	234.396,35	438.535,17
Parziale titoli 1+2+3	2.073.371,92	1.425.374,13	79,32	113.524,76	1.959.926,48	534.552,35	1.270.985,36	1.805.537,71
Titolo 4 - In conto capitale	305.933,58	10.294,05	0,00	0,00	305.933,58	295.639,53	95.317,60	390.957,13
Titolo 5 - Accensione di prestiti	23.272,21	0,00	0,00	0,00	23.272,21	23.272,21	0,00	23.272,21
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	43.468,62	29.567,95	0,09	0,00	43.468,71	13.900,76	17.275,10	31.175,86
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.446.046,33	1.465.236,13	79,41	113.524,76	2.332.600,98	867.364,85	1.383.578,06	2.250.942,91

* Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	885.280,43	873.203,10	17.039,71	9.438,44	892.881,70	19.678,60	486.936,11	506.614,71
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	70.603,00	10.868,00	0,00	59.735,00	10.868,00	0,00	11.755,00	11.755,00
Titolo 3 - Extratributarie	225.009,18	168.163,13	15.672,85	0,00	240.682,03	72.518,90	94.734,56	167.253,46
Parziale titoli 1+2+3	1.180.892,61	1.052.234,23	32.712,56	69.173,44	1.144.431,73	92.197,50	593.425,67	685.623,17
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	624.339,56	163.235,91	0,00	5.523,92	618.815,64	455.579,73	56.663,56	512.243,29
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	222.868,87	138.933,30	0,00	0,00	222.868,87	83.935,57	240.000,00	323.935,57
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	9.087,22	7.000,00	0,00	1.134,02	7.953,20	953,20	20.160,50	21.113,70
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+ 9	2.037.188,26	1.361.403,44	32.712,56	75.831,38	1.994.069,44	632.666,00	910.249,73	1.542.915,73

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati (2)	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.588.499,82	758.308,82	8.809,26	1.579.690,56	821.381,74	1.019.527,02	1.840.908,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.501.106,31	506.206,58	223,20	1.500.883,11	994.676,53	327.848,42	1.322.524,95
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	36.399,56	2.618,81	0,00	36.399,56	33.780,75	9.729,15	43.509,90
Totale titoli 1+2+3+4	3.126.005,69	1.267.134,21	9.032,46	3.116.973,23	1.849.839,02	1.357.104,59	3.206.943,61

(2) Si utilizza il termine riaccertamento come indicato nell'art. 228 comma 3 del TUEL

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati (2)	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.126.785,44	562.941,81	194.160,88	932.624,56	369.682,75	734.667,01	1.104.349,76
Titolo 2 - Spese in conto capitale	832.367,26	417.453,87	64.095,31	768.271,95	350.818,08	88.769,92	439.588,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	15.905,87	15.905,87	0,00	15.905,87	0,00	555,53	555,53
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	103.279,38	92.724,25	3.062,49	100.216,89	7.492,64	8.359,78	15.852,42
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	2.078.337,95	1.089.025,80	261.318,68	1.817.019,27	727.993,47	832.352,24	1.560.345,71

(2) Si utilizza il termine riaccertamento come indicato nell'art. 228 comma 3 del TUEL

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da riaccertamento ordinario
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	19.678,60	0,00	0,00	486.936,11	506.614,71
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	11.755,00	11.755,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	57.450,97	10.067,93	5.000,00	94.734,56	167.253,46
Totale	77.129,57	10.067,93	5.000,00	593.425,67	685.623,17
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	168.526,82	259.627,91	27.425,00	56.663,56	512.243,29
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	12.154,89	71.780,68	0,00	240.000,00	323.935,57
Totale	180.681,71	331.408,59	27.425,00	296.663,56	836.178,86
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	953,20	0,00	0,00	20.160,50	21.113,70
TOTALE GENERALE	258.764,48	341.476,52	32.425,00	910.249,73	1.542.915,73

Residui passivi al 31.12.	2015 e precedenti	2016	2017	2018	Totale residui da riaccertamento ordinario
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	110.750,71	129.342,60	129.589,44	734.667,01	1.104.349,76
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	108.202,66	186.066,42	56.549,00	88.769,92	439.588,00
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	555,53	555,53
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.455,85	5.036,79	0,00	8.359,78	15.852,42
TOTALE	221.409,22	320.445,81	186.138,44	832.352,24	1.560.345,71

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	41,09%	24,41%	19,57%	28,82%	15,46%

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

2014	2015	2016	2017	2018
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno / pareggio di bilancio:

Questo ente è risultato adempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio per tutti gli anni del mandato del Sindaco (2014/2018)

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno / pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: =====

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	2.756.395	3.462.127	3.275.705	3.013.206	2.843.918
Popolazione residente	8.733	8.797	8.829	8.948	9.014
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	316	394	371	337	316

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,598%	3,056%	3,160%	2,836%	2,177%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione dei flussi positivi e negativi originati da contratti di finanza derivata: =====

7.1 Conto del patrimonio in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2013*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	20.747,65	Patrimonio netto	8.973.973,79
Immobilizzazioni materiali	18.161.642,95		
Immobilizzazioni finanziarie	123.966,71		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.456.655,22		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	7.645.318,79
Disponibilità liquide	758.674,84	Debiti	4.902.394,79
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	21.521.687,37	Totale	21.521.687,37

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

Anno 2017*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	27.702,57	Patrimonio netto	18.928.165,11
Immobilizzazioni materiali	25.592.792,51		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.905.375,31	Fondo per rischi ed oneri	204.800,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Disponibilità liquide	1.755.234,40	Debiti	5.153.832,73
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	4.994.306,95
Totale	29.281.104,79	Totale	29.281.104,79

* Ripetere la tabella. Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.2. Conto economico in sintesi

REGIME CONTABILE ANTE D.LGS. N. 118/2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		4.440.775,40
B) Costi della gestione di cui:		4.076.873,83
Quote di ammortamento d'esercizio		488.719,54
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		5.960,25
Utili		5.960,25
Interessi su capitale di dotazione		0,00
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		0,00
D.20) Proventi finanziari		1.500,00
D.21) Oneri finanziari		179.635,45
E) Proventi ed Oneri straordinari		-62.779,47
Proventi		122.751,29
	Insussistenze del passivo	43.573,84
	Sopravvenienze attive	73.177,45
	Plusvalenze patrimoniali	6.000,00
Oneri		185.530,76
	Insussistenze dell'attivo	185.530,76
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	128.946,90

REGIME CONTABILE D.LGS. N. 118/2011

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Componenti positivi della gestione		4.118.166,08
B) Componenti negativi della gestione di cui:		3.801.079,50
Quote di ammortamento d'esercizio		479.305,28
C) Proventi e oneri finanziari:		-115.990,46
Proventi finanziari		26,34
Oneri finanziari		116.016,80
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
E) Proventi e Oneri straordinari		2.320.647,09
Proventi straordinari		2.755.344,92
Oneri straordinari		434.697,83
Risultato prima delle imposte		2.521.743,21
Imposte		78.949,13
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	2.442.794,08

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non ci sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) (lordo)	1.432.268,69	1.432.268,69	1.432.268,69	1.432.268,69	1.432.268,69
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006 (lordo)	1.275.367,47	1.296.036,22	1.103.097,62	1.190.460,69	1.269.573,47
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,65%	36,93%	31,14%	34,63%	34,10%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale	1.275.367	1.296.036	1.103.097	1.190.460	1.269.573,47
Abitanti	8733	8797	8829	8948	9014
<i>Rapporto</i>	<i>146</i>	<i>147</i>	<i>125</i>	<i>133</i>	<i>140</i>

8.3. Rapporto abitanti / dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> Dipendenti	281	314	315	319	334

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Si, in quanto non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge: =====

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni : SI

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	124.194,53	111.514,43	111.514,43	111.381,59	113.111,68

Si rammenta che il fondo 2018 risulta più alto del fondo 2016 perché è stato applicato il CCNL 2016/2018 di cui alcune voci non sono ricomprese nel limite del 2016 (€ 2.306,89 PEO).

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati adottati provvedimenti in relazione alla normativa citata.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Nell'attività di controllo della Corte dei Conti l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni a seguito dei controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 della legge 266/2005 (questionari revisori dei conti):

Deliberazione 479 del 03/02/2017 relativa al conto consuntivo 2014;

Deliberazione 431 del 14/11/2018 relativa al conto consuntivo 2015.

In entrambe le delibere vengono rilevati i dati sul rendiconto e si invita l'amministrazione a seguire alcune raccomandazioni per la gestione dell'ente.

Attività giurisdizionale

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di revisione per gravi irregolarità contabili.

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Si è continuato nell'incremento della spesa di informatizzazione quale strumento di contenimento dei costi di personale in relazione agli adempimenti normativi, alla riduzione dei costi di gestione della struttura amministrativa nonché all'utilizzo della Consip e del Mepa per gli acquisti dell'ente.

E' difficile quantificare i risparmi ottenuti da inizio e fine mandato perché nel frattempo è entrata in vigore una contabilità diversa e con criteri di impegno della spesa diversi dalla contabilità precedente, con un piano dei conti puntuale e preciso, con l'introduzione del fondo pluriennale vincolato che sposta delle somme da un anno all'altro e con leggi di bilancio che hanno introdotto nuove entrate (Tasi) per poi, parzialmente, eliminarle; con il nuovo fondo di solidarietà comunale e l'introduzione dei fabbisogni standard.

Si si guardano i soli dati contabili si vede che la spesa corrente dell'anno 2018 è aumentata del 1,11% rispetto all'anno 2014, ma per contro si evidenzia che le entrate correnti dell'anno 2018 sono aumentate del 9,01% rispetto all'anno 2014 destinando solo un 1% alla spesa corrente e finanziando, invece, la spesa in conto capitale con un importo pari ad €. 238.952 facendo in modo, così, di contenere la spesa corrente.

PARTE VI

1. Organismi controllati

L'ente non ha organismi controllati

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

L'ente non possiede società controllate.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?

L'ente non possiede società controllate

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20.....*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2014*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società a r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

L'ente ha partecipazioni in due consorzi di comuni e in un ex AATO. In "Amministrazione trasparente" del sito web del comune è possibile trovare la tabella aggiornata al 31/12/2018 delle partecipazioni nonché i gli indirizzi dei siti internet delle partecipate. La partecipazione del Comune è così composta:

Ragione sociale	Funzioni attribuite, attività o servizi pubblici svolti in favore del Comune	Misura eventuale della partecipazione comunale	Risultato di bilancio esercizio 2014- Utile/perdita	Risultati di bilancio esercizio 2017 - Utile/perdita
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	Coordinamento e gestione dei servizi bibliotecari degli Enti Associati in forma di rete territoriale	2,47	98.904,12	-28.574,34
CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE (ex A.A.T.O.)	Programmazione, regolazione e controllo del servizio idrico integrato	0,78	575813,05	-531.533,89
CONSORZIO PADOVA SUD	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani	3,28	29.399,00	-1.268.822,00

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)²

Con l'entrata in vigore del d.lgs. 175/2016 e s.m.i., Testo unico sulle partecipazioni, i commi 27,28 e 29 dell'art. 3 della L. 244/2007 sono stati abrogati. Questo ente ha provveduto ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 176/2016 alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute con delibera di C.C. n. 31 del 28/09/2017 confermando la partecipazione negli organismi su citati. Lo stesso per la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche deliberata dal C.C. in data 20/12/2018 con il numero 60.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di LEGNARO che è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data 19/03/2019

li 18/03/2019



II SINDACO
Giovanni Bettini

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giovanni Bettini", written over the printed name.

² NOTA BENE: i commi 27, 28 e 29 dell'art. 3, L. 24 dicembre 2007, n. 244 sono stati abrogati dall'art. 28, D.Lgs. n. 175/2016.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il

20 MAR. 2019

L'organo di revisione economico-finanziaria³

Dott. Leopoldo Fogale



³ Si devono indicare il nome e il cognome del revisore e, in corrispondenza, la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico-finanziaria è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.